

PRESENTAZIONE NUOVA STAGIONE
12 SETTEMBRE



0514399123 | teatrocelebrazioni.it

BOLOGNA Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

CAMPAGNA ABBONAMENTI
dal 14 SETTEMBRE



Teatro Europa Auditorium

051372540 | teatroeuropa.it



Tullio De Piscopo and Friends alle 21.30 in via Rizzoli per 'La Strada del Jazz'



L'ANTICIPAZIONE IL 12 MAGGIO ALL'UNIPOL ARENA

Arriva Lenny Kravitz

LENNY KRAVITZ, subito dopo la pubblicazione del suo undicesimo album *Raise Vibration*, riparte per la terza parte del suo tour mondiale iniziato in Messico e poi continuato nei palazzetti e negli stadi di tutta Europa, dove ha collezionato una serie di sold out. E farà tappa anche all'Unipol Arena di Casalecchio il 12 maggio prossimo. Prevedite dal 19 settembre alle 10 su Ticketone e www.dalessandroegalli.com. Il 22 dalle 10 nelle rivendite autorizzate.



'LA STRADA DEL JAZZ' STASERA IN VIA RIZZOLI PROTAGONISTA TULLIO DE PISCOPO

«Tutto iniziò allo Sporting Club»

di **GIAN ALDO TRAVERSI**

LIBERARE la musica spogliando il cervello da qualsiasi pregiudizio. Emblematico l'uso del corpo - preferibilmente senza troppi veli - che segna molte copertine di album del fatidico 1968, anno in cui **Tullio De Piscopo** esordì come jazzista all'ombra delle Due Torri. Era una domenica di ottobre quella in cui Mister Andamento Lento sedusse i presunti rubacuori che si precipitavano allo Sporting Club di Galleria del Toro. De Piscopo e Bologna, storia di un'identità scoperta lontano da Porta Capuana, di amicizie importanti, di fratellanza, come quella con **Alberto Alberti** cui *La Strada del Jazz* è dedicata. L'appuntamento di stasera (21.30) in via Rizzoli arricchisce la rassegna dell'ultimo capitolo battezzato *Tullio De Piscopo and Friends dal jazz al blues con...andamento lento*. Concerto affidato a un mitico sestetto.

De Piscopo, partiamo dall'esordio bolognese...

«Sono tuttora grato a Paolo Zavalloni nella cui grande orchestra da ballo potevo esibirmi come batterista in una città che ho amato da sempre. Prima del concerto mi aveva portato al Dall'Ara ad assistere a Bologna-Spal. Qualche dubbio ce l'ho sull'equazione jazz uguale libertà di quegli anni, perché c'era pure troppa ideologia,

RICORDI (1)

«Iniziai nel locale in Galleria del Toro suonando con l'orchestra di Paolo Zavalloni»

specie da queste parti spesso arrivava gente che faceva i processi persino a noi musicisti sul palco».

Quando ha conosciuto Alberto Alberti?

«In una sera d'inverno degli anni '60, mentre stavo suonando nella taverna del dentista jazzofilo Lo Bianco in via Rizzoli. Alberto era

già famoso perché aveva scritto le note di copertina del disco *Art Blakey The Jazz Messengers at Club St. Germain*. Tendendo l'orecchio da dietro la porta era rimasto colpito dal mio approccio alla batteria. Ci stringiamo la mano, mi riempie di complimenti e mi porta a mangiare i tortelloni burro e oro al Continental in via Indipendenza, aperto ventiquattrore su ventiquattro. Da quella sera sono nate tante collaborazioni nei festival che aveva organizzato e con gli artisti che traghettava dagli States a Bologna, come Dexter Gordon».

Una storia che continua col fratello Paolo.

«Cominciata cinquant'anni fa in via Rizzoli, per scelta di Paolo si aggiorna il 17 settembre 2011 con il premio *La Strada del Jazz* in piazza Santo Stefano, legato al mio esordio come jazzista a Bologna».

Alberti è stato forse il terminale più importante, ma non

L'unico per la sua avventura di palco e di vita sotto le Torri.

«Ma resta l'attore protagonista più colorito di quella Bologna mitica che conobbi fin da quando vi misi piede da bambino con mio padre, quando già sognavo del super percussionista Max Roach. Poi, come per incanto, nel 1989 fui invitato dal Jazz Festival sul

RICORDI (2)

«Lo studio di Lo Bianco i tortelloni con Alberti la batteria con Max Roach»

palco del Palasport a suonare con dodici tra i più grandi percussionisti del mondo diretti per l'appunto da Roach. Occasione in cui sostituii Art Blakey che aveva accusato un malore a Parigi. A Bologna tra l'altro avevo ripreso gli studi in conservatorio per laurearmi in percussioni classiche. Sogno interrotto dalla mancanza di mezzi.

Una laurea che in seguito m'avrebbe conferito il pubblico».

L'incontro con Lo Bianco?

«Un dente malandato mi portò nello studio dell'odontoiatra di Thelonious Monk e Chet Baker. Che dopo avermi sentito tormentare la scrivania con due penne mi diede le chiavi della taverna delle jam session di via Rizzoli. E lì, fra cimeli e apparenti cianfrusaglie scopersi la batteria che Art Blakey, uno dei miei miti, aveva donato a Lo Bianco. Un uomo impastato di bontà e altruismo. Poco distante dalla taverna delle jam session jazz c'erano il negozio di dischi di Nannucci dove andavamo a comprare gli lp di jazz e più in là la mia boutique di cravatte preferita».

Palchi calcati con Gillespie e Chick Corea, colonne sonore come per 'Mi manda Picone': la musica non si ferma mai...

«Sono felice che continui in una città che continuo a sentire un po' mia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INGRESSO LIBERO

BOLOGNA, LA STRADA DEL JAZZ

IL QUADRILATERO SI ACCENDE DI STELLE

OTTAVA EDIZIONE

SABATO 15
DOMENICA 16
SETTEMBRE 2018

Un progetto di
Paolo Alberti & Gilberto Mora

LO STATO SOCIALE

TULLIO DE PISCOPO

ENRICO RAVA

MATTIA CIGALINI

SABATO 15 SETTEMBRE INAUGURAZIONE

ORE 17.30 - VIA OREFICI ANGOLO PIAZZA RE ENZO con la Street Dixieland Jazz Band e l'esibizione delle Jade Dragon Cheerleader, il saluto dell'Assessore Matteo Lepore. Premio Strada del Jazz 2018 a Lo Stato Sociale, scoperta delle stelle jazz per Charles Mingus e Marco Di Marco

NOTTE BIANCA JAZZ - DALLE ORE 18.00 itinerante nel Quadrilatero Street Dixieland Jazz Band nel Quadrilatero, performance jazz, gastronomia, degustazioni e promozioni

ORE 18.30 - VIA OREFICI ANGOLO PIAZZA RE ENZO The Royal Stompers Band

ORE 18.30 - VIA RIZZOLI (SOTTO LE DUE TORRI) Concerto Ensemble Strada del Jazz "Short Stories" Marcello Molinari - batteria, Andrea Ferrario - sax, Claudio Vignali - piano, Giannicola Spezzigu - contrabbasso

ORE 21.30 - VIA RIZZOLI (SOTTO LE DUE TORRI) Tullio De Piscopo and Friends "dal Jazz al Blues con...andamento lento" con Fabrizio Bernasconi - pianoforte, Luigi Di Nunzio - sax, Cesare Pizzetti - contrabbasso e basso elettrico, Gianluca Silvestri - chitarra elettrica, Peppe Burrafato - percussioni

DOMENICA 16 SETTEMBRE

DALLE ORE 15.30 itinerante nel Quadrilatero Street Dixieland Jazz Band

ORE 17.00 - VIA RIZZOLI (SOTTO LE DUE TORRI) "Enrico Rava (tromba) Meets Mattia Cigalini (sax)" con Andrea Pozza - piano, Riccardo Fioravanti - contrabbasso, Stefano Bagnoli - batteria

in collaborazione con

Comune di Bologna

il quadrilatero

AutoCommerciale

AJAZIMUT

CONAD

LloydsFarmacia

www.lastradadeljazz.it